



## COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà 1 - Tel.: 0863/908300 Fax 0863/995412



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>43</b> del reg.  Del <b>30.11.2011</b>	<b>OGGETTO:TRIBUNALE DI AVEZZANO . LEGGE DEL 14 SETTEMBRE 2011, N. 148 PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI PRIMO GRADO.-</b>
--	---

L'anno duemila**UNDICI**, il giorno **TREDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19,00** nella sala consiliare del comune suddetto;

Alla prima convocazione, in sessione **urgente** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale, oltre al Presidente del Consiglio i consiglieri:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
MAZZETTI	Mario	[ x ]	[ ]	CARLI ZZA	Franco	[ x ]	[ ]
MARCANGELI	Adelfo	[ ]	[ x ]	DE ANGELI S	Santino	[ x ]	[ ]
NUSCA	Carlo	[ x ]	[ ]	D'ANTONIO	Domenico	[ ]	[ x ]
CANGELMI	Fulvio	[ x ]	[ ]	PROSPERI	Alberto	[ ]	[ x ]
ADDUCI COLLE	Beniamino	[ x ]	[ ]	LUGINI	Gianpaolo	[ x ]	[ ]
IMPERIALE	Daniele	[ x ]	[ ]	BERARDINI	Antonio	[ x ]	[ ]
NAZZARRO	Velia	[ x ]	[ ]	CIMEI	Gaetano	[ ]	[ x ]
OTTAVIANI	Italo	[ x ]	[ ]				
ARCANGELI	Mauro	[ x ]	[ ]				
TARQUINI	Luciano	[ x ]	[ ]				

Assegnati: n. 16 + 1 (sindaco)

Presenti n. 13

In carica: n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESI EDE l'assemblea Carlo Nusca nella sua qualità di Presidente del Consiglio
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Elena Gavazzi

La seduta è pubblica.

Il Presidente dopo aver brevemente relazionato in merito, dà lettura della proposta di deliberazione;

Il Cons.re Cangelmi, dopo aver proposto, come già in altra seduta, di tenere Consigli Comunali a costo zero, dichiara di ritenere la soppressione del Tribunale di Avezzano un danno notevole per la Marsica: invita tutti a votare la proposta di deliberazione ed a partecipare anche ad eventuali altre iniziative, se necessario;

Il Cons.re Lugini rappresenta di non condividere le motivazioni indicate nella premessa della deliberazione: la serenità del giudizio potrebbe inoltre essere condizionata trattandosi di piccole realtà. Non ritiene inoltre che la esistenza del Tribunale di Avezzano sia stata un deterrente per la malavita organizzata, infiltrati, mafia ecc; dichiara pertanto che esprimerà voto contrario;

Il Cons.re Cangelmi riafferma l'importanza del Tribunale di Avezzano che non interessa una realtà così piccola, tant'è che dovrebbe invece essere potenziato;

Il Sindaco ricorda che l'o.d.g. è stato proposto dal Comune di Avezzano che ha chiesto l'adesione degli altri Comuni interessati. Afferma quindi la validità dei concetti espressi dal Cons.re Cangelmi significando però che, con la adozione dell'atto, non si vuole andare ad intervenire sul problema di riorganizzazione della giustizia, ma solo in merito alle ripercussioni immediate sul territorio. E' necessario prioritariamente un approfondimento sul tema, anche per non creare inutili disagi ai cittadini. In quest'ottica invita il Consigliere Lugini a non esprimere voto sfavorevole;

L'Assessore Arcangeli dichiara di non condividere la richiesta del Sindaco di Avezzano, specificamente in riferimento alla richiesta collaborazione agli altri Comuni, nella considerazione soprattutto della marginalità territoriale del Comune di Carsoli, risultato fortemente penalizzato in diverse circostanze ( mancata istituzione "in loco" dell'Ufficio del Giudice di pace). Supporto e collaborazione dovrebbero essere reciproci. Occorre pertanto valutare ogni aspetto con la necessaria attenzione;

Il Presidente evidenzia che, considerata "la Marsica" come entità, è obbligatorio dare sostegno a qualsiasi tipo di iniziativa, sia che riguardi l'aspetto giudiziario, sanitario ecc: occorre potenziare , anche attraverso collegamenti in rete, stante la vastità del territorio marsicano, le strutture in esso territorio esistenti, in quanto le stesse costituiscono momento di unione e vanno pertanto difese nella loro complessità;

L'Assessore Arcangeli ribadisce la marginalità del territorio di Carsoli: non ha constatato la medesima adesione quando altre iniziative hanno interessato questo Comune;

Il Cons.re Lugini concorda con quanto evidenziato dall'Ass.re Arcangeli e dichiara di ritenere preferibile una razionalizzazione delle spese nel settore della giustizia piuttosto che in altri, quali la sanità, l'istruzione ecc. Ribadendo che "la Marsica" si deve fare carico di portare i servizi essenziali anche nei territori marginali, ribadisce il suo voto contrario;

Il Sindaco pone l'accento sul fatto che il vero problema sono i servizi ed i cittadini: si deve partire dalle reali esigenze, per cui , se nel caso de quo è corretta la razionalizzazione delle spese, è pure vero che non si possono togliere servizi ai cittadini. (Esce Imperiale - ore 19,30 - P. 12 - Rientra Imperiale - ore 19,32 - P. 13). Rappresenta infine la necessità di evitare contrapposizioni con il Comune capoluogo;

Il Presidente ritiene la necessità di localizzazioni condivise nell'ambito del territorio provinciale;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti n. 12 favorevoli, n. 1 contrari ( Lugini),

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:  
**“TRIBUNALE DI AVEZZANO . LEGGE DEL 14 SETTEMBRE 2011, N. 148 PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI PRIMO GRADO.-”**,  
che allegata al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione unanime, che presenta il seguente risultato:

Presenti n. 13

Votanti : n. 13

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 1 (Cons.re Lugini)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. 267/2000.

Il Cons.re Lugini invita infine il Sindaco ed il Presidente a tenere i prossimi Consigli Comunali nei giorni di sabato e domenica, sia per evitare ulteriori costi , sia per tenere conto delle esigenze lavorative.

La seduta è tolta alle ore 19,35.



# COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: TRIBUNALE DI AVEZZANO - LEGGE DEL 14 SETTEMBRE 2011, N. 148 PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI DI PRIMO GRADO. -**

Propostadelc10

### IL PROPONENTE

Preso atto:

- che il Governo, ai fini del perseguimento delle finalità indicate dagli Organismi Comunitari, è chiamato ad adottare misure urgenti di correzione del bilancio dello Stato volte a razionalizzare la spesa pubblica e dunque raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2013;
- che con **D.L. 138 del 13.08.2011** e successive modifiche è stata prevista la ridefinizione dell'assetto territoriale degli uffici giudiziari;
- ai sensi della legge del 14 settembre 2011, n. 148 che ha convertito in legge con ulteriori modificazioni il D.L. 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo (Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari) i criteri da seguire per la riorganizzazione degli uffici giudiziari e pertanto per la riduzione degli uffici giudiziari di primo grado, devono tenere conto dell'estensione del territorio, del numero degli abitanti, dei carichi di lavoro e dell'indice delle sopravvenienze, della specificità territoriale del bacino d'utenza, anche con riguardo alla situazione infrastrutturale, e del tasso d'impatto della criminalità organizzata, nonché della necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane (art. 1, lett. b) L. 148/2011);
- che l'ipotesi di chiusura dei Tribunali cd "minori", tra i quali rientra il Tribunale di Avezzano, potrebbe concretizzarsi, nonostante il nostro Tribunale abbia costantemente assolto alla sua funzione di amministrazione della Giustizia, risultando nel corso del quinquennio 2005/2010 il 1° Tribunale in Italia (per volume di attività), e nonostante abbia un notevole carico di lavoro ed un elevato numero di utenti, ed insista in un territorio che per estensione e abitanti rappresenta circa la metà dell'intera provincia dell'Aquila;
- che la mancata ultima assegnazione al nostro Tribunale dell'organico necessario risulta atto particolarmente allarmante in quanto potrebbe essere chiaro sintomo di una prossima soppressione dello stesso o, in alternativa, di una sua trasformazione in sede distaccata del Tribunale dell'Aquila. A tal proposito, infatti, occorre sottolineare **come solamente da ultimo** e più precisamente in data 24.11.2011 tre magistrati di prima nomina precedentemente chiamati a far parte dell'organico del

nostro Tribunale c.d. MOT ( Magistrati Ordinari di Tribunale), siano stati dirottati dal CSM ( seppure con votazione a maggioranza) ad altri uffici giudiziari nella Regione Abruzzo presso altri Tribunali;

- che l'eventuale soppressione del Tribunale di Avezzano, con il trasferimento del suo organico, sia di Magistrati che di personale di Cancelleria ed Ausiliario, arrecherebbe gravissimi disagi, non solo agli stessi, ma anche e soprattutto per tutta la popolazione marsa, che si troverebbe costretta a recarsi negli uffici giudiziari dell'Aquila con ripercussioni pesanti anche sull'intera economia locale;
- che la presenza di un presidio giudiziario risulta necessaria ed indispensabile per il contrasto ad ogni forma di illegalità su un territorio vasto come il nostro e facilmente esposto a infiltrazioni malavitose di Regioni limitrofe, per cui l'abolizione o ridimensionamento del Tribunale di Avezzano potrebbe determinare un aumento delle diverse forme di criminalità purtroppo già presenti e diffuse nella zona;
- che le necessità di economizzare la spesa pubblica e di evitare gli sprechi e le disfunzioni non possono essere perseguite mediante la soppressione di un Tribunale, terzo in Abruzzo per il carico di lavoro e relativa produttività privando i cittadini di una struttura efficiente ed indispensabile;
- il pareggio di bilancio entro il 2013, come ha tenuto a precisare il neo Presidente del Consiglio Prof. Mario Monti, non significa solo tagliare senza cognizione di causa, ma creare anche le condizioni per un rilancio occupazionale ed economico, e questa considerazione si attaglia alla perfezione alla realtà del nostro comprensorio in quanto mantenere il Tribunale di Avezzano oltre che tutelare imprenditori e cittadini in qualsiasi controversia attrarrebbe l'attenzione e l'interesse per insediamenti industriali, commerciali e produttivi con conseguente maggiore possibilità di occupazione per i giovani e gli inattivi e limiterebbe le azioni malavitose oggi sempre più frequenti in zona.

Tutto ciò premesso e considerato,

### PROPONE

- 1) Di impegnare il Sindaco e l'intera Giunta Municipale, affinché vengano adottate tutte le iniziative nell'interesse esclusivo e prevalente delle popolazioni dei Comuni della Circoscrizione collegata e connessa al Tribunale di Avezzano e relativi Uffici Giudiziari, con il mantenimento della suddetta sede non tanto quale **Tribunale secondario, bensì con le medesime caratteristiche oggi in essere, con il raggiungimento del numero effettivo dei magistrati nella prevista pianta organica;**
- 2) Di impegnare altresì il Sindaco e l'Amministrazione tutta a coinvolgere, previo concerto con il Consiglio dell'Ordine forense di Avezzano, la Camera Penale di Avezzano, il Comitato per la salvaguardia del Tribunale, in tale compito, tutti i Consiglieri Regionali e Provinciali, nonché i Parlamentari di riferimento della Marsica, ad organizzare un imminente incontro con il neo **Ministro della Giustizia Avv. Paola Severino**, affinché si rappresentino le effettive esigenze del territorio, tutelando quindi l'Istituzione in questa fase della procedura di soppressione o ridimensionamento. Il tutto con il coinvolgimento delle associazioni di categoria, delle associazioni sindacali, degli albi professionali e della società civile.

f.to: Il proponente  
Il Sindaco  
Dott. Mario Mazzetti

---

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to: Dott. Carlo Nusca

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 29/12/11 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 - art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 29/12/11

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Elena Gavazzi

---

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

- E' divenuta esecutiva il giorno .....decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Dalla Residenza comunale, li .....

Il Segretario Comunale  
.....